

TABELLA N. 2**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

PAGINA BIANCA

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE****Missione/Programma 3 / 1**

L n. 139 / 1992 Art. 2

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

Durata:

1993 - 2018

Scopo della legge:

La legge sopra descritta ed i relativi rifinanziamenti autorizzano limiti di impegno quindicennali destinati al proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge e dai suoi rifinanziamenti, sono stati stipulati 18 contratti di mutuo da parte della Regione Veneto con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo di spesa 7270 e per il 10% sul capitolo di spesa 7271. La legge finanziaria 2007 (art. 1, c. 944) ha previsto ulteriori interventi per un importo complessivo di euro 35,5 milioni iscritti sul piano di gestione n. 19 del capitolo 7271.

L n. 236 / 1993 Art. 3 Comma 9

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Interventi urgenti in favore dell'occupazione

Durata:

1993 - 2009

Scopo della legge:

Attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale concernente i settori della silvicoltura, della tutela del patrimonio forestale, della difesa del suolo e delle connesse infrastrutture civili.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

La legge n.236 del 1993 ha previsto un rifinanziamento triennale (1993-1995) della legge 432/90 che reca "Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria, rideterminando l'onere complessivo in 1.557,04 milioni di euro. La predetta autorizzazione di spesa, a fronte di successive leggi finanziarie (Tab.D) che ne hanno disposto il rifinanziamento fino all'anno 2009, si è rideterminata in complessivi 3.229,58 milioni di euro che al 31.12.2009 risultano impegnati per 3.149,58 milioni di euro. I pagamenti complessivamente erogati in favore della regione Calabria al 31.12.2009 sono pari a 3.264,81 milioni di euro, mentre i residui sono pari a 76 milioni di euro di cui 48 milioni (Rs lett.f) 2008), relativi all'accantonamento derivante dall'art.1, comma 758 della L.296/06 - disaccantonati con DPCM 30 luglio 2009, ai sensi dell'art.15, comma 1 del DL 207/08 e pagati nel corso dell'anno 2009 per il limitato importo di 20 milioni di euro - e 48 milioni di euro (Rs lett.f) 2009) accantonati ai sensi dell'art.3 del DL 159/2007 .

LF n. 388 / 2000 Art. 144 Comma 10

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Durata:

2003 - 2017

Scopo della legge:

Annualità quindicennali per l'ammortamento dei mutui contratti dalla Regione Veneto nell'ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi della viabilità dell'area centrale veneta.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Al 31 dicembre 2009 si è provveduto al pagamento di n. 14 rate di ammortamento del mutuo di euro 44.182.431,73 stipulato in data 31 dicembre 2002 tra la Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Veneto per le finalità sopra descritte. Per il pagamento delle citate rate di ammortamento, negli anni 2003, 2004 e 2005 è stata versata annualmente la somma stanziata in bilancio di euro 3,62 milioni, mentre dall'anno 2006 viene corrisposta la somma di euro 3,44 milioni, con un'economia di euro 0,18 milioni, a seguito della stipula dell'atto di ricognizione finale del debito.

Missione/Programma 3 / 5

L n. 266 / 2005 Art. 1 Comma 114 Punto 2

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)

Durata:

2007 - 2021

Scopo della legge:

L'articolo 38 del R.D.Lgs. 15 maggio 1946, n.455, recante l'approvazione dello Statuto speciale per la regione siciliana, ha previsto un contributo statale annuale, a titolo di solidarietà, da impiegarsi, in base ad un piano economico, nell'esecuzione di lavori pubblici.

Con l'articolo 1, comma 114 , punto 2 , della legge 23 dicembre 2005, n. 266 è stabilita, per tale finalità, l'erogazione alla Regione siciliana, per l'anno 2007, di un contributo quindicennale di 10 milioni di euro annui a decorrere dallo stesso anno 2007 (scadenza 2021).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

erogate le prime tre annualità rispetto alle 15 previste dalla legge

DL n. 203 / 2005 Art. 5 Comma 3 Punto ter

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria.

Durata:

2008 - 2022

Scopo della legge:

L'articolo 38 del R.D.Lgs. 15 maggio 1946, n.455, recante l'approvazione dello Statuto speciale per la regione siciliana, ha previsto un contributo statale annuale, a titolo di solidarietà, da impiegarsi, in base ad un piano economico, nell'esecuzione di lavori pubblici.

Con l'articolo 5, comma 3-ter del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 è stabilita, per tale finalità, l'erogazione alla Regione siciliana, per l'anno 2008, di un contributo quindicennale di 10 milioni di euro annui a decorrere dallo stesso anno 2008 (scadenza 2022).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

erogate le prime due annualità rispetto alle 15 previste dalla legge.

Missione/Programma 7 / 5

L n. 413 / 1998 Art. 8

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa di settore.

Durata:

2008 - 2014

Scopo della legge:

Allo scopo di rendere più efficaci le attività operative in mare, il Corpo della Guardia di finanza è chiamato a realizzare un programma di interventi finalizzato ad adeguare la propria componente aeronavale con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state completamente impegnate per l'acquisto e la fornitura di velivoli, guardacoste, motovedette, nonché per la realizzazione di un complesso ed articolato sistema di telecomunicazioni a favore della componente aeronavale del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Le ragioni giustificative di eventuali rifinanziamenti derivano dall'esigenza di implementare e rendere sempre più efficaci le attività operative in mare, volte al perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, all'economia sommersa, alle frodi fiscali e all'immigrazione clandestina, attraverso il rafforzamento del controllo economico del territorio, come ribadito da recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Considerato che l'entità delle risorse rese disponibili per il settore aeronavale ha consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento della flotta, si segnala la necessità di completare dette progettualità attraverso l'acquisizione di nuovi velivoli e unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale.

L n. 289 / 2002 Art. 79

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Rifinanziamento dell'art. 8 della legge n.413/1998

Durata:

2008 - 2018

Scopo della legge:

Allo scopo di rendere più efficaci le attività operative in mare, il Corpo della Guardia di finanza è chiamato a realizzare un programma di interventi finalizzato ad adeguare la propria componente aeronavale con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state completamente impegnate per l'acquisto e la fornitura di velivoli, guardacoste, motovedette, nonché per la realizzazione di un complesso ed articolato sistema di telecomunicazioni a favore della componente aeronavale del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Le ragioni giustificative di eventuali rifinanziamenti derivano dall'esigenza di implementare e rendere sempre più efficaci le attività operative in mare, volte al perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, all'economia sommersa, alle frodi fiscali e all'immigrazione clandestina, attraverso il rafforzamento del controllo economico del territorio, come ribadito da recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Considerato che l'entità delle risorse rese disponibili per il settore aeronavale ha consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento della flotta, si segnala la necessità di completare dette progettualità attraverso l'acquisizione di nuovi velivoli e unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale.

L n. 28 / 1999 Art. 29

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza

Durata:

2008 - 2019

Scopo della legge:

Al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, attraverso una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo della Guardia di Finanza ed una maggiore mobilità del personale, è autorizzata la realizzazione di un programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione anche attraverso il ricorso alla locazione, compresa quella finanziari.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state impegnate per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme in località capoluogo di provincia, ristrutturazione e conseguente ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo ed alloggi di servizio per il personale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Sono stati portati a termine la maggior parte delle progettualità previste nei programmi di spesa approvati. Tuttavia, una parte di questi interventi ha registrato talune criticità nell'esecuzione in quanto in taluni casi non sono effettivamente partiti per impossibilità tecniche sopravvenute ovvero per inadempienza contrattuale della controparte, mentre in altri taluni interventi inizialmente previsti dal piano infrastrutturale, in ragione di sopravvenute esigenze funzionali all'Amministrazione, sono risultate non più necessarie a fronte di differenti esigenze cui destinare le relative risorse.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per le iniziative ritenute strategicamente prioritarie sono in corso valutazioni tese ad integrare le risorse necessarie con quelle derivanti da interventi non più perseguibili ovvero la loro realizzazione per lotti funzionali che consentano, comunque, di procedere alla cantierizzazione delle opere in linea con gli obiettivi programmatici fissati. Alla stessa stregua le risorse derivanti da iniziative cassate saranno destinate a favore di progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La situazione complessiva degli immobili - destinati ai Comandi e reparti operativi della Guardia di Finanza - si presenta ancora inadeguata, sotto il profilo quantitativo e dello stato di conservazione delle infrastrutture, in considerazione degli attuali assetti organizzativi del Corpo sul territorio nazionale anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In relazione a nuovi programmi da avviare, si evidenzia la necessità di procedere ad interventi di ammodernamento di strutture già in uso al Corpo ovvero all'avvio di progettualità non più procrastinabili per migliorare le condizioni lavorative del personale presso varie sedi sul territorio.

L n. 289 / 2002 Art. 79

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Rifinanziamento della legge n. 28/1999 per la costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza.

Durata:

2008 - 2024

Scopo della legge:

Al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, attraverso una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo della Guardia di Finanza ed una maggiore mobilità del personale, è autorizzata la realizzazione di un programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione anche attraverso il ricorso alla locazione, compresa quella finanziari.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state impegnate per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme in località capoluogo di provincia, ristrutturazione e conseguente ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo ed alloggi di servizio per il personale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Sono stati portati a termine la maggior parte delle progettualità previste nei programmi di spesa approvati. Tuttavia, una parte di questi interventi ha registrato talune criticità nell'esecuzione in quanto in taluni casi non sono effettivamente partiti per impossibilità tecniche sopravvenute ovvero per inadempienza contrattuale della controparte, mentre in altri taluni interventi inizialmente previsti dal piano infrastrutturale, in ragione di sopravvenute esigenze funzionali all'Amministrazione, sono risultate non più necessarie a fronte di differenti esigenze cui destinare le relative risorse.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per le iniziative ritenute strategicamente prioritarie sono in corso valutazioni tese ad integrare le risorse necessarie con quelle derivanti da interventi non più perseguibili ovvero la loro realizzazione per lotti funzionali che consentano, comunque, di procedere alla cantierizzazione delle opere in linea con gli obiettivi programmatici fissati. Alla stessa stregua le risorse derivanti da iniziative cassate saranno destinate a favore di progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La situazione complessiva degli immobili - destinati ai Comandi e reparti operativi della Guardia di Finanza - si presenta ancora inadeguata, sotto il profilo quantitativo e dello stato di conservazione delle infrastrutture, in considerazione degli attuali assetti organizzativi del Corpo sul territorio nazionale anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In relazione a nuovi programmi da avviare, si evidenzia la necessità di procedere ad interventi di ammodernamento di strutture già in uso al Corpo ovvero all'avvio di progettualità non più procrastinabili per migliorare le condizioni lavorative del personale presso varie sedi sul territorio.

L n. 266 / 2005 Art. 1 Comma 93

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Legge Finanziaria 2006

Durata:

2006 - 2020

Scopo della legge:

Ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali e dell'immigrazione clandestina, rafforzando il controllo economico del territorio.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse attribuite dalla legge sono state completamente impegnate. Mediante tali risorse è stato avviato un programma infrastrutturale che oltre ad integrarsi con quello avviato con i fondi concessi dall'art. 29 della legge 28/99, è intimamente connesso al riassetto ordinativo della componente aeronavale del Corpo, attraverso l'istituzione dei Gruppi Aeronavali sul territorio nazionale. Inoltre sono stati portati a termine programmi di acquisto e forniture di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali nonché di potenziamento del settore telematica a favore della componente aerea.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il programma infrastrutturale registra un buono stato di avanzamento. Le maggiori criticità, che interessano principalmente le iniziative destinate al comparto aeronavale, sono da ricondursi essenzialmente all'insorgere di sopraggiunte problematiche di natura tecnica (vincoli paesaggistici, morfologici e geologici) che interessano i siti originariamente individuati e che hanno determinato l'esigenza di traslare gli interventi su altre aree con la conseguente esigenza di provvedere all'adeguamento dei progetti elaborati e alla ripetizione dell'iter approvativo (C.T.A., Consiglio Superiore dei LL.PP.), sovente con un significativa lievitazione delle risorse utili per la loro realizzazione.

Per quanto riguarda il settore telematica si segnala la mancata realizzazione della progettualità relativa alla rete interpolizie nel triveneto a causa del fallimento dell'impresa appaltatrice.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per quanto concerne il settore infrastrutture, con particolare riferimento alle progettualità ritenute strategicamente prioritarie, sono in corso iniziative tese ad integrare le risorse necessarie con quelle derivanti da interventi non più perseguibili ovvero per la realizzazione di lotti funzionali che consentano, comunque, di procedere alla cantierizzazione delle opere in linea con gli obiettivi programmatici fissati. Alla stessa stregua le risorse derivanti da iniziative cassate saranno destinate a favore di progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo.

Per quanto concerne l'utilizzo delle risorse impegnate e non spese per la realizzazione della rete interpolizie nel Triveneto, le stesse saranno reimpiegate per la medesima finalità del contratto risolto, mediante il ricorso ad una nuova procedura ad evidenza pubblica in linea con gli orientamenti assunti al livello interforze (dell'Interno, Arma dei Carabinieri), atteso che la rete digitale interpolizie è un' infrastruttura di telecomunicazioni delle tre forze di polizia che per imprescindibili esigenze di omogeneità delle forniture deve rispondere ad un progetto unitario condiviso.